

I FESTIVAL
CULTURALI
SECONDO TOTI

A far scattare la protesta del mondo ligure della cultura è stata la frase del governatore Toti, «La Regione ha finanziato e co-organizzato Liguria d'Autore, con Marion Le Pen, Di Maio, la Meloni e anche Mentana o il presidente Bonaccini, perchè era la migliore proposta culturale arrivata sul mio tavolo».

pagina IV

Il caso

“Toti finanzia Liguria d'Autore ma si dimentica di Camogli”

Di che cosa stiamo parlando



Il presidente della Regione Giovanni Toti decide di co-finanziare con 50mila euro "Liguria d'Autore", la kermesse che si terrà ad Ameglia dal 12 al 15 luglio prossimi. Alla manifestazione (fra gli ospiti) è stata invitata la leader della destra francese Marion Le Pen. Toti si vanta di avere sponsorizzato "la più bella proposta culturale dell'estate ligure"

Kermesse di Ameglia la reazione della cultura e del sindaco Olivari che ospita il Festival della Comunicazione

MICHELA BOMPANI

A far scattare la protesta del mondo ligure della cultura è stata la frase del governatore Toti, «La Regione ha finanziato e co-organizzato la kermesse giornalistico-politica Liguria d'Autore, con Marion Le Pen, Luigi Di Maio, Giorgia Meloni, il giornalista Enrico Mentana e il presidente della conferenza delle

Regioni Pd, Stefano Bonaccini, perché era la migliore proposta culturale arrivata sul mio tavolo», ha detto. Perché c'è un festival, in uno degli angoli più preziosi della Liguria, che da cinque anni si è conquistato con le proprie forze una ribalta nazionale e internazionale e guarda, allibito, assottigliarsi, anno dopo anno, i propri contributi: si tratta del Festival della Comunicazione, ideato da Umberto Eco, e che accoglie ogni anno oltre un centinaio di ospiti che appartengono al mondo della cultura, della politica, del giornalismo, internazionali. E trasversali.

«Il primo anno abbiamo ricevuto 25.000 euro di contributo dalla Regione Liguria, con la giunta Bur-

lando e l'assessore Berlangieri. Poi con la giunta Toti sono cominciati a diminuire: 15.000 l'anno successivo, fino ad arrivare al contributo 2017, 4500 euro. Per fortuna abbiamo importanti sponsor e l'attenzione di aziende nazionali», fa il punto il sindaco di Camogli, Francesco Olivari.

Ha fatto saltare sulla sedia lui e la sua giunta il confronto tra i 100 ospiti di Camogli, finanziato con 4500 euro dalla Regione e i trenta invitati di Liguria d'Autore, realizzata peraltro nella roccaforte del governatore Toti, ad Ameglia, e foraggiata con 50.000 euro. «Peraltro i fondi regionali, quest'anno, non ci sono ancora stati assegnati - precisa Olivari - anzi ci è stato in-

formalmente detto che si spera di poter mantenere il contributo 2017».

Il presidente della Regione Toti ha già avuto modo di precisare che parte del finanziamento, per Liguria d'Autore, circa la metà, è coperto dal contributo degli sponsor.

«Siamo amareggiati perché il Festival della Comunicazione porta lustro a tutta la Liguria - ammette Olivari - presentiamo l'edizione di quest'anno, come ogni anno, anche a Milano, proprio per l'attenzione dei media nazionali e internazionali. E abbiamo attivato tante collaborazioni che riguardano il confine di Camogli, dall'Università di Genova all'Iit, allo stesso Parco di Portofino, diamo ulteriore visibilità alle eccellenze regionali».

Il Festival della Comunicazione di Camogli, che si svolgerà dal 6 al 9 settembre, attivando anche iniziative collaterali, laboratori e attività seminari, per tutte le età, è stato presentato all'Istituto di Cultura Italiana di Parigi e al Salone del Libro di Milano e Torino. «Il presidente Toti è sempre stato invitato all'inaugurazione, l'assessora regionale alla Cultura Ilaria Cavo ha sempre partecipato a tutte le edizioni - commenta Olivari - come è possibile che si siano dimenticati di noi?».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il sindaco Francesco Olivari

